## I SERVIZI DELLO SPORTELLO POLO@UTISMO

- FORMAZIONE APERTA AL PERSONALE DELL'iSISS M. POLO E DI ALTRE SCUOLE, AGLI OPERATORI DEI COMUNI PARTNER E DELL'ASL DEL TERRITORIO
- DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON AUTISMO
- CONSULENZA PER I DOCENTI CHE OPERANO NELLE CLASSI DOVE SONO PRESENTI ALUNNI CON DIAGNOSI DI DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO
- ACCOGLIENZA E RACCOLTA ISTANZE DEI GENITORI PER AIUTARLI NEL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA, SCUOLA-SERVIZI SOCIO.SANITARI, SCUOLA-TERRITORIO

## QUALI FIGURE OFFRONO IL SERVIZIO?

IL SERVIZIO E' FORNITO DA SPECIALISTI ESTERNI ESPERTI E DA DOCENTI INTERNI DELL'ISISS M. POLO CHE HANNO SEGUITO UNA FORMAZIONE SPECIFICA SULLE TEMATICHE DELL'AUTISMO

COLLABORAZIONI

COMUNE DI CECINA

COMUNE DI GUARDISTALLO

COMUNE DI MONTESCUDAIO

Per accedere allo "SPORTELLO POLO@UTISMO"

inviare una mail all'indirizzo **poloautismo@polocattaneo.it**

oppure compilare il form inquadrando il QRcode

### DOCENTI REFERENTI

Prof.ssa Peccianti Veronica
Prof.ssa Francalacci Cinzia

TEL 0586/681936
Via Montesanto, 1 Cecina (LI)
www.polocattaneo.it

ISISS M. POLO CECINA

# SPORTELLO POLO@UTISMO

FORMAZIONE, CONSULENZA E PUNTO ASCOLTO PER DOCENTI, STUDENTI E FAMIGLIE

PROGETTO DI RETE
REALIZZATO CON I FINANZIAMENTI MESSI A BANDO DAL MIUR
PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
D.M. n. 48/2021

## COS'E' L'AUTISMO

L’autismo è una condizione neurologica dello sviluppo che comporta un modo diverso di elaborare le informazioni cognitive, emotive e sociali. Le evidenze si manifestano nella modalità di comunicare, interpretare le relazioni, gestire e vivere gli interessi personali, approcciarsi al mondo sensoriale interno ed esterno.

L'autismo può presentarsi associato al disturbo di attenzione e iperattività (ADHD), alla disabilità intellettiva, ai disturbi del linguaggio, della comunicazione, della coordinazione motoria e ai disturbi specifici dell’apprendimento.
Quando le caratteristiche della condizione autistica causano difficoltà nella gestione di molti contesti di vita quotidiana si parla di Disturbi dello Spettro Autistico.

La diagnosi di autismo è esclusivamente di tipo comportamentale e si basa sui criteri del DSM 5 e dell'ICD-10, indipendentemente dalla presenza o meno di  altri disturbi associati.

Spesso gli adolescenti autistici tendono a mascherare i loro comportamenti atipici e questo può comportare che, in alcuni casi, i genitori e i professori non riescano ad inquadrare la neurodiversità.

## FUNZIONAMENTI ATIPICI PIU' FREQUENTI

### A_ COMUNICAZIONE E  INTERAZIONE SOCIALE:

- DIFFICOLTA' DI SOCIALIZZAZIONE
- TENDENZA A SVOLGERE ATTIVITÀ SOLITARIE
- DIFFICOLTÀ A COMPRENDERE E DESCRIVERE LE PROPRIE E LE ALTRUI EMOZIONI
- SGUARDO POCO MODULATO DURANTE LE INTERAZIONI SOCIALI
- DIFFICOLTÀ A COMPRENDERE MIMICA, GESTI E IN GENERALE TUTTA LA COMUNICAZIONE NON VERBALE
- SCARSO COORDINAMENTO, GOFFAGGINE O DISORGANIZZAZIONE MOTORIA
- RIGIDITÀ NELLA COMPRENSIONE DELLE REGOLE SOCIALI, FORTE SENSO DI GIUSTIZIA E DI ADERENZA ALLE REGOLE
- TENDENZA A SOFFERMARSI SUI DETTAGLI A SCAPITO DELLA VISIONE D’INSIEME

### B_ SCHEMI COMPORTAMENTALI, INTERESSI E/O ATTIVITA' LIMITATI E RIPETITIVE:

- RIPETIZIONE DI MOVIMENTI E DISCORSI
- COMPORTAMENTI SOCIALI STRANI E BIZZARRI
- IPERSENSIBILITÀ O RIDUZIONE DELLA RISPOSTA SENSORIALE (VISIVA, UDITIVA, OLFATTIVA, GUSTATIVA, TATTILE)
- ADERENZA INFLESSIBILE ALLE ROUTINNE E RESISTENZA AL CAMBIAMENTO
- PRESENZA DI DISTURBI ALIMENTARI CON FORTE SELETTIVITÀ ALIMENTARE
- INTERESSE PER ALCUNE MATERIE E CADUTE IMPORTANTI NELL’APPRENDIMENTO DI ALTRE

.

## QUANDO CONSULTARE UNO SPECIALISTA

Nel periodo adolescenziale possono presentarsi comportamenti problematici, come, ad esempio il ritiro sociale, i sintomi depressivi, la fobia sociale e scolastica, l'allontanamento dai contesti amicali, ludici e sportivi ecc...

L'adolescente può sembrare disinteressato, eccessivamente preoccupato oppure intimorito per il giudizio degli altri.  Può mostrarsi  selettivo nei rapporti sociali e demotivato nello svolgimento delle attività tipiche della sua età.  Nelle ragazze possono  manifestarsi comportamenti simili  a quelli dei disturbi alimentari.

Quando i sintomi indicati si presentano in maniera marcata e persistente, è opportuno  richiedere un consulto specialistico, individuando psicologi e psicoterapeuti esperti sui disturbi del neurosviluppo che svolgono trattamenti cognitivo comportamentali.